

Bonus R&S con indicazione dettagliata dei costi nel modello REDDITI 2018

Nei modelli REDDITI 2018, approvati in via definitiva, è stata introdotta la nuova Sezione IV-bis al quadro RU (rigo RU100), riservata all'indicazione dei costi sostenuti nel periodo d'imposta oggetto della dichiarazione (quindi 2017, per i soggetti "solari") per l'attività di ricerca e sviluppo ammessa a beneficiare del credito d'imposta di cui all'art. 3 del DL 145/2013, come sostituito dall'art. 1 comma 35 della L. 190/2014.

Si ricorda che tale credito d'imposta, dal 2017 (soggetti "solari"), è pari al 50% della spesa incrementale complessiva relativa a tutte le tipologie di investimenti ammissibili; il credito d'imposta spetta comunque fino ad un importo massimo annuale di 20 milioni di euro per ciascun beneficiario (si veda "Dal 2017, bonus ricerca e sviluppo al 50% per tutti i costi" del 31 ottobre 2016).

Al fine di procedere correttamente alla compilazione del quadro RU, si forniscono di seguito alcuni chiarimenti:

SC **SOCIETÀ DI CAPITALI** **2018** **CONGIUNTA** **Entrate** **REDDITI QUADRO RU** **Crediti di imposta concessi a favore delle imprese** **PERIODO D'IMPOSTA 2017** **CODICE FISCALE**

SEZIONE I
Crediti d'imposta
Il credito da indicare nella sezione sono elencati nelle istruzioni

RU1 Dati identificativi del credito d'imposta spettante	Codice credito											
RU2 Credito d'imposta residuo della precedente dichiarazione			,00									
RU3 Credito d'imposta ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)			,00									
RU5 Credito d'imposta spettante nel periodo	(di cui ¹)		,00									
RU6 Credito utilizzato in compensazione con il mod. F24			,00									
RU7 Credito utilizzato ai fini	Esterne	IVA (Passivo/accantonati)	IVA (Soldi)	IRES (Accantonati)	IRES (Soldi)	Imposta sostitutiva	IRAP					
RU8 Credito d'imposta riversato			,00									
RU9 Credito d'imposta ceduto (da riportare nella sezione VI-B)	Art. 1260 c.c. ¹		,00									
RU10 Credito d'imposta trasferito (da riportare nel quadro GN o GC o TN o PN)			,00									
RU11 Credito d'imposta richiesto a rimborso			,00									
RU12 Credito d'imposta residuo (da riportare nella successiva dichiarazione)			,00									

SEZIONE II
Caro petrolio

	Credito 2016		Credito 2017									
RU21 Credito d'imposta residuo della precedente dichiarazione			,00									
RU22 Credito d'imposta ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)			,00									
RU23 Credito d'imposta spettante nel periodo			,00									
RU24 Credito utilizzato in compensazione con il mod. F24			,00									
RU25 Credito d'imposta riversato			,00									
RU26 Credito d'imposta trasferito (da riportare nel quadro GN o GC o TN o PN)			,00									
RU27 Credito d'imposta richiesto a rimborso			,00									
RU28 Credito d'imposta residuo (da riportare nella successiva dichiarazione)			,00									

SEZIONE III
Finanziamenti agevolati sistema Abruzzo/Banche

	Interessi		Capitale									
RU31 Credito d'imposta residuo della precedente dichiarazione			,00									
RU32 Credito d'imposta ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)			,00									
RU33 Credito d'imposta spettante nel periodo			,00									
RU34 Credito utilizzato in compensazione con il mod. F24			,00									
RU35 Credito d'imposta riversato			,00									
RU36 Credito d'imposta trasferito (da riportare nel quadro GN o GC o TN o PN)			,00									
RU37 Credito d'imposta residuo (da riportare nella successiva dichiarazione)			,00									

SEZIONE IV
Nuovi investimenti nelle aree svantaggiate ex art. 1, comma 271, L. 296/2006

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013				
RU46 Credito residuo precedente dichiarazione	,00										
RU47 Credito ricevuto	,00										
RU48 Credito utilizz. ai fini IRES (Accantonati)	,00										
RU49 Credito utilizz. ai fini IRES (Soldi)	,00										
RU50 Credito utilizz. in comp. con il mod. F24	,00										
RU51 Credito riversato	,00										
RU52 Credito trasferito	,00										
RU53 Credito residuo (da riportare suoc. dich.)	,00										

SEZIONE IV-BIS
Ricerca e Sviluppo L. 190/2014

RU100 Costi sostenuti	Media storica		Ricerca intramuraria		costi per il personale		Ricerca commissionata da soggetti esteri	
	,00		,00		di cui ¹ ,00		,00	
			Ricerca extra-muraria		commissionata a società del gruppo		commissionata a soggetti esteri	
					di cui ² ,00			

A titolo esemplificativo, si considerino le tabelle seguenti.

Tabella 1)

Voce di spesa	di cui al punto	Investimento ammissibile
PERSONALE	(a)	50.000,00
STRUMENTI E/O ATTREZZATURE	(b)	5.000,00
CONTRATTI (extra muros)	(c)	20.000,00
CONTRATTI (intra muros)	//	15.000,00
COMPETENZE TECNICHE	(d)	10.000,00
PRIVATIVE INDUSTRIALI	(d)	-
		€ 100.000,00
CERTIFICAZIONE CONTABILE	//	€ 2.000,00
TOTALE COSTI COMPLESSIVI AMMISSIBILI		€ 102.000,00

Tabella 2)

Medesimi investimenti effettuati nel TRIENNIO	in euro	
2012	€	20.000,00
2013	€	20.000,00
2014	€	20.000,00
Totale MEDIA TRIENNIO	€	20.000,00
Investimenti effettuati nel 2017	€	100.000,00
Spesa incrementale	€	80.000,00
Credito imposta sui costi incrementali	€	40.000,00
Credito imposta sui costi di certificazione	€	2.000,00
Credito imposta MATURATO TOTALE DA COMPENSARE	€	42.000,00

1) SEZIONE I – Crediti di imposta

Nel rigo RU1 Indicare il codice B9 che identifica il credito R&S previsto dalla Legge 190/2014.

Procedere poi con la compilazione della

2) SEZIONE IV BIS – Ricerca e Sviluppo L.190/2014

RU100 – Costi sostenuti:

- **nella colonna 1**, la media aritmetica dei costi agevolabili per attività di ricerca e sviluppo sostenuti nei tre periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2015: ovvero indicare la MEDIA DEL TRIENNIO (2012, 2013 e 2014);
- **nella colonna 2**, l'ammontare complessivo dei costi agevolabili sostenuti nel periodo d'imposta oggetto della dichiarazione per attività di ricerca e sviluppo intra-muros, specificando nella colonna 3 l'importo relativo al costo del personale impiegato nelle predette attività: ovvero indicare la somma degli importi indicati nel punto (a) e (b), avendo cura di indicare **nella colonna 3**, il costo del personale (a), già ricompreso nella colonna 2;
- **nella colonna 4**, l'ammontare complessivo dei costi agevolabili sostenuti nel periodo d'imposta oggetto della dichiarazione per attività di ricerca e sviluppo svolta da soggetti residenti su commissione di soggetti residenti o localizzati in altri Stati membri dell'Unione europea, negli Stati aderenti all'accordo sullo Spazio economico europeo ovvero in Stati compresi nell'elenco di cui al DM 4 settembre 1996 (comma 1-bis dell'art. 3 del DL n. 145/2013)

– **nella colonna 5**, l'ammontare complessivo dei costi agevolabili sostenuti nel periodo d'imposta oggetto della dichiarazione per attività di ricerca e sviluppo extra-muros, ovvero quanto indicato nel punto (c), contratti (intra muros) e (d) specificando **nella colonna 6** l'ammontare delle spese per il personale e per le quote di ammortamento degli strumenti e delle attrezzature di laboratorio relativi alla ricerca commissionata alle società del gruppo, residenti e non nel territorio dello Stato, ovvero contratti (intra muros) e **in colonna 7** l'importo relativo alla ricerca commissionata a soggetti non residenti (non appartenenti al gruppo).

Quindi sulla base dei dati di cui alle Tabelle 1) e 2), i rigi RU1 e RU100 andranno così compilati:

	Colonna Mod. Unico 2018	Importo
RU1 - codice B9	1	€ 42.000,00
RU100 - costi sostenuti		
Media storica	1	€ 20.000,00
Ricerca intramuros - punti (a) e (b) della Tabella 1	2	€ 55.000,00
<i>di cui spese per il personale - punto (a) della Tabella 1</i>	3	€ 50.000,00
Ricerca commissionata da soggetti esteri	4	€ -
Ricerca extra muros - punti (c) e (d) della Tabella 1 *	5	€ 45.000,00
<i>di cui commissionata a società del gruppo - contratti intra muros</i>	6	€ 15.000,00
<i>di cui commissionata a soggetti esteri</i>	7	€ -

* L'importo da indicare deve tener conto di quanto indicato nella Tabella 1) di cui sopra nella voce "Contratti Intra muros" indicati con //.

Ulteriori precisazioni e chiarimenti:

- 1) L'importo del credito di cui al punto RU1 deve ricomprendere anche il costo della certificazione contabile, nella SOLA IPOTESI in cui la società sia priva di organo di controllo. In caso contrario andrà indicato l'importo di cui al "*Credito di imposta sui costi incremental*" della Tabella 2);
- 2) Premesso che il caso sopra esposto riguarda attività di ricerca non commissionata ad un soggetto residente in paese straniero, si precisa che la colonna 4 del rigo RU100 andrà compilata solo nel caso in cui la ricerca sia commissionata da un soggetto straniero (comunitario / extracomunitario). Nel caso in cui tutta l'attività di ricerca fosse stata commissionata da un soggetto straniero, va compilata esclusivamente questa colonna e nessun importo va indicato nelle altre colonne.

Si ricorda che il credito di imposta in commento deve essere indicato nel quadro RU del modello di dichiarazione relativo al periodo d'imposta in cui sono stati realizzati gli investimenti agevolati, nonché nel quadro RU dei modelli di dichiarazione relativi ai periodi di imposta successivi, fino a quello nel corso del quale se ne conclude l'utilizzo.

L'Agenzia delle Entrate, nella circolare n. 13/2017 (§ 4.9), ha osservato che né l'art. 3 del DL 145/2015 né il DM 27 maggio 2015 prevedono l'indicazione in dichiarazione a pena di decadenza dal diritto all'agevolazione.

Dal suddetto adempimento, quindi, non dipende né il momento in cui sorge il diritto al credito di imposta né quello a partire dal quale è possibile la sua fruizione, stante l'automaticità del riconoscimento del credito stesso a seguito dell'effettuazione delle spese agevolate.

Ancorché l'inosservanza dell'adempimento non pregiudichi il diritto alla spettanza dell'agevolazione e la relativa fruizione, al fine di non vanificare la previsione normativa circa l'obbligo di indicazione in dichiarazione del credito di imposta, l'Agenzia ha chiarito che la mancata esposizione nel quadro RU dei relativi dati va comunque sanata mediante la presentazione da parte dell'impresa beneficiaria di una dichiarazione integrativa.

L'Agenzia precisa, altresì, che l'omessa indicazione del credito di imposta nel quadro RU dei modelli di dichiarazione costituisce una violazione di natura meramente formale alla quale si rende applicabile la sanzione da 250 euro a 2.000 euro, prevista per le "violazioni relative al contenuto e alla documentazione delle dichiarazioni" di cui all'art.8, comma 1 del DLgs. 471/97, con possibilità di avvalersi, ai fini sanzionatori, del ravvedimento operoso.